

PORTAFOGLIO AGRARIO DI CONDUZIONE **con la garanzia di ISMEA**

Serie FI 0404

Condizioni praticate dal 01/08/2017

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare del Lazio
Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - cap 00049 – Velletri (Roma)
Tel.: 06964401 – Fax: 069628054
e-mail: bplazio@bplazio.it / Sito internet: www.bplazio.it
Iscrizione albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia n° 5237

Riferimenti del soggetto con cui si entra in contatto in caso di offerta fuori sede:

Nome e Cognome _____ Indirizzo _____
Telefono _____ e-mail _____

CHE COS'E' IL PORTAFOGLIO AGRARIO DI CONDUZIONE E GESTIONE

Il prestito agrario di conduzione è un prestito che viene erogato, mediante sconto di cambiali agrarie, a operatori agricoli singoli ed associati per la conduzione della propria azienda agricola ovvero a cooperative e consorzi che gestiscono impianti di conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli e zootecnici. Viene concesso ai sensi degli artt. 43 e seguenti DLgss n. 385 dell'1/9/93 e successive modificazioni e integrazioni.

Il prodotto "Portafoglio agrario di conduzione con la garanzia di ISMEA" è offerto alle imprese agricole, qualificate rispettivamente micro, piccole e medie, di cui all'art. 1 del D.Lgs 18 maggio 2001 n. 228 per le seguenti finalità:

- l'acquisto di nuove macchine ed attrezzature destinate allo svolgimento, al miglioramento, al potenziamento strutturale e all'innovazione tecnologica delle attività agricole e di quelle connesse, nonché ad interventi per la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione tecnologica, la valorizzazione commerciale dei prodotti e la produzione di energia rinnovabile;
- la ristrutturazione dei debiti aziendali e trasformazione a lungo termine di precedenti passività bancarie "in bonis" ovvero scadute da non oltre 90 giorni
- l'acquisto di beni e servizi destinati all'attività produttiva dell'impresa agricola;
- la ricostituzione della liquidità ovvero all'aumento del capitale aziendale.

CHE COS'E' LA GARANZIA FIDEJUSSORIA DI ISMEA

ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) – Ente Pubblico Economico – gestisce l'attività di rilascio di garanzie a fronte di finanziamenti bancari a breve, medio e lungo termine a favore di imprenditori agricoli.

In capo al medesimo soggetto, la garanzia fidejussoria ISMEA può essere concessa entro il limite del **70% del finanziamento**, da elevarsi **all'80% per i giovani agricoltori** e fino all'importo massimo garantito in essere di **euro 1.000.000,00 per le micro e piccole imprese** e di **euro 2.000.000,00 per le medie imprese**.

La garanzia copre, entro il limite massimo dell'importo definitivamente rilasciato e, ferma restando la percentuale di copertura iniziale, l'esposizione per capitale ed interessi corrispettivi contrattuali.

Il valore monetario della garanzia, nel corso dell'ammortamento del finanziamento, si riduce progressivamente in relazione al rimborso del capitale, in modo da mantenere costante l'originario rapporto fra importo della garanzia e somma iniziale.

La garanzia è assistita dalla controgaranzia dello Stato quale garanzia di ultima istanza, la quale può essere attivata in caso di accertato mancato adempimento da parte dell'istituto garante.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Il rischio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL PORTAFOGLIO AGRARIO DI CONDUZIONE ORDINARIO

Tasso Effettivo Globale (TAEG)

4,42 %

Calcolato al tasso d'interesse del 4,20% (parametro media Euribor 3 mesi lettera/base 360 di luglio 2017 maggiorata dello spread di 4,50 p.p.) su un capitale di euro 100.000,00 per la durata di mesi 18; commissione d'incasso rata di € 5,00; spese d'istruttoria 0,37% sul capitale erogato

5,40 %

Calcolato al tasso d'interesse del 5,20% (parametro media Euribor 3 mesi lettera/base 360 di marzo 2016, maggiorata dello spread di 5,50 p.p.) su un capitale di euro 100.000,00 per la durata di mesi 18; commissione d'incasso rata di € 5,00; spese d'istruttoria 0,37% sul capitale erogato

oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

	VOCI	COSTI
	Importo minimo e massimo finanziabile	Min. euro 10.000,00 Max. euro 1.000.000,00
	Durata	massimo 18 mesi
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo in misura fissa	<i>per operazioni di conduzione</i> Euribor 3 mesi (base 360) + 4,50 p.p. = 4,20% <i>per operazioni di gestione (liquidità)</i> Euribor 3 mesi (base 360) + 5,50 p.p. = 5,20%
	Parametro di riferimento	Media mensile dell'Euribor 3 mesi lettera/base 360 , arrotondata ai 5 centesimi superiori, rilevata mensilmente dal Comitato di Gestione dell'Euribor e pubblicata sui principali quotidiani e settimanali a carattere finanziario
	Tasso di mora	Tasso d'interesse applicato all'operazione, aumentato di 3 (tre) punti percentuali e, comunque, non superiore al tasso soglia ai fini usura tempo per tempo vigente

Spese per la	0,37% dell'affidamento concesso
---------------------	---------------------------------

stipula del contratto	Istruttoria				
SPESE	Spese per la gestione del rapporto	Costo istruttoria Ismea	€ 100,00 (a prescindere dall'esito finale)		
		Incasso rata	Euro 5,00		
		Accollo mutuo	Non prevista		
		Invio lettere di sollecito per mancato pagamento	Euro 5,16		
		Commissioni mensili pro-rata mese	Non previste		
		Spese per certificazioni interessi	Euro 5,16		
		Invio estratto conto/comunicazioni periodiche online	Zero		
		Invio estratto conto/comunicazioni periodiche cartaceo	Area di destinazione Porto	Area Metropolitana (AM)	Capoluogo di Provincia (CP)
	fino a 3 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,3504	0,5004	0,6004	
	da 4 a 9 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,5704	0,8204	1,0704	

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Parametro d'indicizzazione	Data	Valore	Valore arrotondato
Euribor 3 mesi/360	Luglio 2017	-0,331	-0,30

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bplazio.it

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

nessuna

TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria: **massimo 10 giorni**
- Disponibilità dell'importo: **giorno di erogazione**

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI**Estinzione anticipata**

Il Cliente può estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il prestito senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del prestito.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non dovrà sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio: commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca provvederà a chiudere il rapporto contrattuale immediatamente al ricevimento della richiesta da parte del Cliente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, per lettera raccomandata A/R o per via telematica, inviandolo all'Ufficio Reclami della Banca Popolare del Lazio- Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 – 00049 - Velletri (RM) – E-mail: bplazio@bplazio.it – ufficio.reclami@pec.bplazio.it, che provvederà a rispondere entro 30 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi presso gli sportelli della Banca Popolare del Lazio

Se sorge una controversia con la Banca/Intermediario, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca/Intermediario, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi a:

- Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, telefono 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, oppure rivolgersi presso gli sportelli della Banca Popolare del Lazio.

LEGENDA

Euribor	Euro Interbank Offered Rate rilevato dal Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee), pubblicato sui principali quotidiani e settimanali di carattere finanziario.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Quota interessi.	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Parametro di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad

	<p>esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.</p>
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della relativa categoria, aumentarlo di un quarto a cui aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali da accertare che la richiesta della Banca non sia superiore